

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

14 DOMENICA	III° di AVVENTO "in Gaudete" Sante Messe: ore 7.30 Def. ... - ore 9.30 pro popolo - ore 11 dello Sportivo con i Bambini e Ragazzi della Catechesi - ore 17 Def. Rosa.
15 LUNEDÌ	Ore 10 Funerale di Giavarini Giacomo ore 17 Santa Messa al Santuario Def. Pedroni Lorenzo. Ore 20.30 Gruppo Missionario in Sala Parrocchiale
16 MARTEDÌ	Sante Messe: ore 9.00 Def. Giobbi Giuseppe – Bergamaschi Giovanna, Battista, Elisabetta e Paola – Aldo, Maria e Ottavio – Angelo, Manenti Teresa e Angelo Bosis – Padre Luigi Giavarini, Suor Clorinda e Padre Patrizio Tolotti. ore 17 al Santuario Def. Bono Lorenzo – Giavarini Emilio.
17 MERCOLEDÌ	Sante Messe: ore 9.00 Def. Angelina – Bani Vincenzo e Fam. – Bosis Angelo. Ore 15.30 Lectio Divina al Santuario - ore 17 al Santuario Def. ... ore 20 Adorazione Eucaristica ore 20.30 per Tutti i Volontari della Parrocchia vivi e Defunti – Def. Zini Giuseppina e Martinelli Rita.
18 GIOVEDÌ	Sante Messe: ore 9.00 Def. Angelo – Ravelli Guglielmo – Zampoleri Natalina e Ringraziamento Int. Pers. ore 17 al Santuario Def. Pedroni Vitalina e Sangalli Alessandro – Gianluigi, Giusy, Edoardo e Giancarlo.
19 VENERDÌ	Sante Messe: ore 9.00 Def. ... ore 17 al Santuario Def. Cadè Tiziana, Luigi e Fam. – Vegini Vittorio e Aceti Maria.
20 SABATO	Sante Messe: ore 9.00 al Santuario Def: Bani Mario e coniugi Moretti – Mariella, Mauro e Fa. Pandolfi e Giavarini - ore 16.15 ADORAZIONE EUCARISTICA - ore 17 SANTA MESSA FESTIVA DELLA VIGILIA Def. Pierina e Giuseppe – Padre Geremia, don Egidio, Suor Ippolita e Suor Matilde – Pietro e Emilia – Borali Battista e Francesco – coscritti classe 1958 – Palmiero Vincenzo e Gianfranco Rizzi – Lavinia, Giacomo e Andrea.
21 DOMENICA	IV° DOMENICA DI AVVENTO Sante Messe: ore 7.30 Def. Fam. Tordi e Ferrari - ore 9.30 pro popolo - ore 11 con Mandato ai Chierichetti - ore 17 Def. Maffi Andrea.

PARROCCHIA DI SAN LORENZO IN GHISALBA

DOMENICA 14 DICEMBRE 2025

III^A DI AVVENTO

IN GAUDETE



✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!». Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: "Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via". In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui».

Parola del Signore

Subito dopo il passo in cui Gesù invia i suoi discepoli (Mt 10,5-11,1) san Matteo pone questa domanda che ci tocca tanto - come ha chiaramente toccato anche la prima comunità e colui al quale viene qui fatta pronunciare: Non vi sono numerosi argomenti contro Gesù e il suo messaggio? La risposta alla domanda che pongono i discepoli di Giovanni non è senza equivoci. Vi si dice chiaramente: non esiste una “prova” da presentare. Eppure un colpo d’occhio sui capitoli precedenti del Vangelo di san Matteo mostra bene che la lunga lista di guarigioni e miracoli non è stata redatta a caso. Quando la si paragona attentamente a ciò che Gesù fa rispondere a Giovanni, è possibile trovare, nei precedenti testi del Vangelo, almeno un esempio per ogni dichiarazione (i ciechi vedono, gli storpi camminano). Quando Gesù dice questo, le sue parole fanno pensare alle parole di un profeta. Bisogna che diventi manifesto che in Gesù si compiono le speranze passate anche se molte cose restano ancora incompiute. Non tutti i malati sono stati guariti, non tutto è diventato buono. Ecco perché si legge in conclusione questo ammonimento: “Felice colui che non abbandonerà la fede in me (che non si scandalizza di me)”. Quanto a coloro ai quali questo non basta, Gesù domanda loro che cosa di fatto sono venuti a vedere. Poiché di persone vestite bene se ne trovano dappertutto. Ma se è un profeta che volevano vedere, l’hanno visto! Hanno avuto ragione di andare a trovare Giovanni Battista, poiché la legge e i profeti lo avevano designato. Eppure la gente lo ha seguito come farebbero dei bambini che ballano sulla piazza del mercato senza preoccuparsi di sapere chi suona il flauto. La parabola che segue, e che non fa parte del nostro testo di oggi, dà una risposta che ci illumina: di fatto gli uomini non sanno quello che vogliono. Essi corrono dietro a chiunque prometta loro del sensazionale.

Per meditare e pregare

*Sconfiggi la paura, Signore, che ci occupa e ci trasforma
in poveri di gioia e di speranza.*

*Sconfiggi la paura che ci chiude in casa,
isolandoci gli uni dagli altri.*

*Sconfiggi la paura che ci prende nel pensarci
fuori dalle mode correnti.*

*Donaci il coraggio di godere nell'essere diversi da tutti
giacché ci hai scelti ad essere lievito in mezzo a tutti.*

*Donaci il coraggio di parlare di Te, di testimoniare Te, di vivere come Te,
anche se nessuno sul momento dà l'impressione di prenderci sul serio.*

*Sappiamo che, in fondo alla strada, ci sei sempre Tu
e che la vittoria sta dalla Tua parte e con chi è con te
giacché alla fine vince non chi è più furbo,
ma chi è più vero e più coerente.*

Amen.

Preghiera:

*Signore Gesù, a volte siamo inquieti: troppe cose ci distraggono
e ci prendono davvero tempo e cuore.*

*Anche i due discepoli del Vangelo sono inquieti: scossi dalle parole di Giovanni il
Battista, dalle tante domande che si fanno. Aiutaci a non essere inquieti ma pieni di
gioia: le tue promesse si mantengono, ci stai venendo incontro
ma soprattutto tu hai la risposta che dà senso alla nostra vita.*

MERCOLEDI 17 DICEMBRE

DOPO LA SANTA MESSA DELLE 20.30

IN ORATORIO SCAMBIO DEGLI AUGURI

PER TUTTI I VOLONTARI DELLA PARROCCHIA !!!
QUANDO SI DICE PARROCCHIA SI INTENDE SEMPRE:
ORATORIO - SANTUARIO - CHIESA PARROCCHIALE.

VISITA NATALIZIA DEL PARROCO AGLI AMMALATI

**ESISTE IN PARROCCHIA UN ELENCO DEGLI AMMALATI AL QUALE
IL PARROCO DON FILIPPO STA CERCANDO DI RIFERIRSI. MAGARI
NON RIUSCIRA' A VISITARE TUTTI PER NATALE... SI CONTINUERA'
ANCHE DOPO ... NEL FRATTEMPO SE QUALCUNO AVESSE UN
PARTICOLARE DESIDERIO O URGENZA I FAMILIARI O QUALCUNO
PUO' CONTATTARE DIRETTAMENTE
DON FILIPPO AL NUMERO: 3487381828**

CONFESSIONI DI NATALE DOMENICA 21 DICEMBRE

Ore 15 Celebrazione Comunitaria Penitenziale per Adulti

Ore 18.30 Celebrazione Comunitaria Penitenziale per Adolescenti e giovani

MARTEDI 23 DICEMBRE

Ore 15 Confessioni per i ragazzi e ragazze delle Medie

Ore 16 Confessioni per i ragazzi e ragazze di IV e V Elementare

DA LUNEDI 22 DICEMBRE A MERCOLEDI 24 DICEMBRE

Confessioni per Tutti dalle 9.30 alle 11.30 e dalle 15 alle 17.

Sarà sempre a disposizione don Peter e gli altri Sacerdoti della Parrocchia.